

Allegato A

SELEZIONE PUBBLICA

**Avviso Pubblico “Over 60 Progetti speciali di inserimento lavorativo per la realizzazione di attività temporanee e straordinarie di pubblica utilità”
DDS n. 1375/FOAC DEL 05/12/2025**

ART. 10.2 Individuazione dei destinatari

ART. 1 – OGGETTO

Il presente Avviso disciplina le modalità di selezione pubblica per l'individuazione di n. **10** destinatari da inserire nei progetti speciali di inserimento lavorativo denominati: **“Custodi della memoria”, “Antenne sociali” e “Ri-generazioni”** approvati e finanziati dalla Regione Marche.

ART. 2 – FINALITÀ

L'intervento è finalizzato a:

- favorire l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti *over 60*;
- sostenere il mantenimento e l'aggiornamento delle competenze;
- accompagnare i destinatari verso il pensionamento;
- promuovere attività di pubblica utilità a beneficio della collettività.

ART. 3 – DESTINATARI E REQUISITI

Possono partecipare i soggetti che, **alla data di presentazione della domanda e per tutta la durata del progetto**, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- età compresa tra 60 e 66 anni (aver compiuto il 60° anno di età e non aver raggiunto il 67°);
- residenza nella Regione Marche;
- stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. 150/2015 e s.m.i.;
- iscrizione presso un Centro per l'Impiego della Regione Marche con relativa sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato;
- non aver acquisito il diritto alla pensione previdenziale e non esserne percettore.

ULTERIORI REQUISITI DA POSSEDERE IN CASO DI ACCETTAZIONE, DAL MOMENTO DELL'AVVIO DEL PROGETTO E PER TUTTA LA DURATA DELLO STESSO

- non essere percettori di ammortizzatori sociali (indennità di disoccupazione NASpl, se dipendente, o indennità DIS-COLL, se collaboratore autonomo o assimilato);
- non essere inseriti in altre misure di politica attiva del lavoro finanziate con risorse europee, nazionali e regionali.

Nel caso del compimento del 67° anno di età durante lo svolgimento del progetto, il destinatario può proseguire l'attività lavorativa fino a naturale scadenza, a condizione che non acquisisca il diritto alla pensione previdenziale.

La cessazione della partecipazione al progetto, in caso di pensionamento, deve avvenire almeno il giorno antecedente alla decorrenza della messa in quiescenza.

ART. 4 – CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Il progetto prevede una durata di 12 mesi - 260 giornate annuali, 25 ore settimanali distribuite su 5 giornate settimanali.

AMBITO ATTIVITÀ PROGETTO PUBBLICA UTILITÀ	MANSIONE	DESTINATARI	AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE PROGETTO
<i>Beni culturali e artistici</i>	<i>8.2.1.1.0 - Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali</i>	<i>n. 3</i>	CUPRAMONTANA CASTELPLANIO MORRO D'ALBA
<i>Servizi Sociali e alla persona</i>	<i>8.2.1.1.0 - Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali</i>	<i>n. 4</i>	MORRO D'ALBA SAN PAOLO DI JESI STAFFOLO JESI
<i>Ambiente</i>	<i>8.3.1.2.0 - Personale non qualificato addetto alla manutenzione del verde</i>	<i>n. 3</i>	POGGIO SAN MARCELLO MONSANO CUPRAMONTANA

Le schede descrittive dei singoli progetti, contenenti il dettaglio delle attività previste, delle sedi di svolgimento e delle mansioni richieste, sono riportate nell'Appendice al presente Avviso e ne costituiscono parte integrante e sostanziale. I candidati sono tenuti a prenderne visione prima della presentazione della domanda di partecipazione.

Ciascun candidato può manifestare la propria disponibilità e presentare candidatura per più ambiti di intervento, fermo restando che potrà essere ammesso a svolgere un solo progetto, al quale è tenuto ad aderire entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria (cfr. art. 10 "Accettazione").

ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande potranno essere presentate su specifico format, Allegato n. 1 al presente avviso, a partire dal 01/07/2026 e fino al **21/07/2026 ore 17.00**, con le seguenti modalità:

- Consegna a mano presso la Portineria dei Servizi Sociali sita in via Crivelli n. 1 Jesi (Villa Borgognoni) nei seguenti giorni e orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e martedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00.
- via PEC all'indirizzo asp.ambitonove@emarche.it

Nella domanda di partecipazione dovrà essere allegato, **a pena di esclusione**, un documento di identità in corso di validità. È facoltà del richiedente produrre in fase di domanda documentazione atta a verificare le dichiarazioni rese, ai fini dell'attribuzione dei punteggi, di cui all'art. 8 del presente avviso. Resta intesa la facoltà dell'ASP di richiedere integrazioni alla domanda o verificare d'ufficio le dichiarazioni rese, sia in fase di istruttoria che per tutta la durata dell'attività.

ART. 6 – COLLABORAZIONE CON I CENTRI PER L'IMPIEGO

L'Ente proponente si avvale della collaborazione dei Centri per l'Impiego di Jesi e Macerata per:

- la pubblicizzazione dell'intervento;
- l'individuazione dei soggetti interessati.

ART. 7 – PROCEDURA DI SELEZIONE

La selezione è effettuata da una Commissione nominata dall'Ente ed avviene mediante valutazione comparativa delle candidature pervenute.

ART. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione avviene sulla base dei seguenti criteri (max 100 punti):

Critero	Indicatore	Peso	Valutazione	Punteggio
Efficacia Peso 100	Condizione Anagrafica dei destinatari [ANZ]	30	Oltre 63 anni compiuti	30
			Da 60 a 63 anni compiuti	15
	Condizione Previdenziale dei destinatari [PREV]	30	Oltre 700 settimane contributive	30
			Fino a 700 settimane contributive	15
	Condizione Occupazionale dei destinatari (mesi di disoccupazione ai sensi del D.lgs. 150/2015 s.m.i.) [COP]	20	Oltre 24 mesi	20
			Maggiore di 12 fino a 24	15
			Da 6 a 12 mesi	10
			Minore di 6 mesi	5
	Eventuali ulteriori criteri e indicatori individuati dal soggetto proponente/attuatore	20	Residenza nel comune di attuazione del progetto scelto	10
			Residenza in uno dei comuni dell'ATS 9 ¹	5
			Esperienza in analoga mansione ²	5

¹ I Comuni afferenti all'Ambito territoriale Sociale 9 sono Jesi, Apiro, Belvedere Ostrense, Castellsellino, Castelplanio, Cingoli, Cupramontana, Filottrano, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Monte Roberto, Morro d'Alba, Poggio San Marcello, Rosora, San Marcello, Poggio San Vicino, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Staffolo.

² Per esperienza in analoga mansione si intende esperienze lavorative, attività di tirocini di inclusione e borse di lavoro.

La data di acquisizione della domanda di partecipazione della persona disoccupata riferita alla Selezione Pubblica indetta dall'Ente è il riferimento cronologico per il calcolo del punteggio degli indicatori.

ART. 9 – GRADUATORIA

Sarà redatta una graduatoria, **per ogni ambito di intervento**, in ordine decrescente di punteggio; in caso di parità si applicano i seguenti criteri:

- maggiore età anagrafica
- maggiore anzianità contributiva
- maggiore anzianità di disoccupazione certificata.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito dell'ASP AMBITO 9 (www.aspambitonove.it) e sui siti istituzionali dei comuni aderenti. In sede di pubblicazione verrà resa nota la data di convocazione dei primi n. 10 candidati risultati idonei ai fini dell'accettazione di cui all'art. 10 del presente Avviso. La pubblicazione della convocazione avrà valore di notifica. La mancata presentazione equivale a rinuncia al progetto.

ART. 10 – ACCETTAZIONE E IDONEITA' ALLA MANSIONE

I candidati selezionati dovranno comunicare l'accettazione entro **15 giorni dalla pubblicazione** della graduatoria.

In caso di rinuncia si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Successivamente alla comunicazione di accettazione e prima dell'avvio delle attività progettuali, il destinatario sarà sottoposto a una visita medica del lavoro, programmata dall'ASP AMBITO 9, finalizzata ad accertare l'idoneità alle mansioni previste dal progetto.

ART. 11 – OBBLIGHI DEI DESTINATARI

I destinatari devono:

- rispettare le attività assegnate;
- osservare gli orari stabiliti;
- firmare il registro presenze;
- rispettare le norme di sicurezza;
- mantenere il possesso dei requisiti di accesso **per tutta la durata del progetto.**

IN PARTICOLARE:

- ✓ mantenimento dello stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. 150/2015 e s.m.i, **tale condizione deve sussistere al momento della partecipazione alla selezione pubblica indetta dall'Ente, all'avvio delle attività e permanere per tutta la durata del progetto;**
 - ✓ non essere percettori di ammortizzatori sociali (indennità di disoccupazione NASpl, se dipendente, o indennità DIS-COLL, se collaboratore autonomo o assimilato, **tale condizione deve sussistere al momento dell'avvio delle attività e permanere per tutta la durata del progetto;**
 - ✓ non essere inseriti in altre misure di politica attiva del lavoro finanziate con risorse europee, nazionali e regionali, **tale condizione deve sussistere al momento dell'avvio delle attività e permanere per tutta la durata del progetto.**
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

Per l'intero periodo di realizzazione del progetto, i beneficiari mantengono la figura giuridica di disoccupati ai sensi del D.Lgs. 150/2015

ART. 12 – INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione ai Progetti Speciali di Inserimento Lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.

Ai destinatari è riconosciuta un'indennità di partecipazione quale sostegno economico connesso allo svolgimento delle attività di pubblica utilità, nell'ambito degli interventi di politica attiva del lavoro. L'indennità è direttamente collegata all'effettiva presenza e allo svolgimento delle attività progettuali ed è riconosciuta esclusivamente per i giorni e le ore di effettivo svolgimento della prestazione.

Il costo dell'indennità è a carico della Regione Marche. L'importo lordo (indennità oraria + Irap afferente) mensile è pari ad **€ 802,90**.

È erogata mensilmente dall'ASP, sulla base delle ore effettivamente svolte dal destinatario, entro 30 giorni dalla conclusione del mese di riferimento.

Il pagamento è effettuato mediante accredito su conto corrente intestato o cointestato al destinatario.

L'indennità riconosciuta è al lordo delle eventuali imposte e/o trattenute se dovute (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche IRPEF), il pagamento dell'aliquota IRAP (= 8,5%), afferente all'indennità erogata al destinatario è a carico dell'Ente e rimborsata, al pari delle indennità, dalla Regione Marche. Il trattamento erogato al beneficiario costituisce reddito assimilato a quello da lavoro dipendente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del Tuir.

L'ente, in qualità di sostituto d'imposta, all'atto del pagamento, opera le eventuali ritenute Irpef come previsto dall'art. 24 del DPR n. 600/73 e applica le eventuali detrazioni fiscali relative al periodo per le quali spetta il trattamento economico, altresì elabora il conguaglio fiscale di fine anno, con il conseguente rilascio della Certificazione Unica dei redditi.

L'indennità di partecipazione non è compatibile con:

- sussidi al reddito regionali nell'ambito di altre misure di politiche del lavoro finanziate;
- indennità di disoccupazione (NASPI, DIS-COLL).

È invece compatibile con le prestazioni legate all'inclusione sociale e lavorativa (di cui al D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito in L. 3 luglio 2023, n. 85 e s.m.i.).

In tal caso, è consigliato segnalare all'INPS o al Patronato/CAF l'esistenza del nuovo reddito, per eventuali rimodulazioni dell'importo percepito e aggiornamenti ai fini ISEE.

In caso di percezione di assegno di assistenza per invalidità civile parziale o prestazioni simili, si raccomanda di verificare la propria posizione presso l'ente erogatore per evitare eventuali decurtazioni.

ART. 13 – CONTROLLI E REVOCHE

L'ASP AMBITO 9 ha facoltà di fare verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di domanda.

La perdita dei requisiti comporta la decadenza dalla partecipazione.

ART. 14 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/1990:

Responsabile del procedimento: Dott. Franco Pesaresi

Referente del Progetto: Dott.ssa Maria Pina Masella

Contatti: 0731236911

ART. 15 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura.

ART. 16 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'ASP AMBITO 9 e sui siti istituzionali dei comuni aderenti; può essere modificato o revocato per motivi di interesse pubblico; si rinvia, per quanto non previsto, all'Avviso regionale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ASP Ambito 9 - Unità Operativa Inclusione Sociale nei seguenti giorni e orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e martedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

Telefono: 0731236911

Appendice all'AVVISO PUBBLICO

Ambito "AMBIENTE" Descrizione del Progetto "Ri-generazioni": Cura, Manutenzione Straordinaria del Verde Pubblico e Orti Sociali
Affidabilità del progetto e descrizione della proposta progettuale
<i>Descrivere l'analisi del contesto e fabbisogno posto alla base del progetto, descrizione dettagliata delle attività, degli obiettivi e risultati attesi in relazione alla pubblica utilità</i>
<p><u>Analisi del contesto e fabbisogno</u></p> <p>L'Azienda ASP AMBITO 9 è un Azienda Servizi alla Persona che comprende 21 Comuni soci, facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale IX. La popolazione complessiva dell'ATS IX è pari a 103.156 abitanti e si estende per 678,62 KMQ, ricoprendo anche aree territoriali semi-montane e borghi storici delle Marche.</p> <p>Il contesto presenta contemporaneamente:</p> <ul style="list-style-type: none">• un aumento della popolazione anziana;• situazioni di isolamento sociale, soprattutto nei piccoli borghi;• limitate opportunità di aggregazione. <p>Parallelamente, la fascia di età 60–67 anni costituisce una risorsa strategica per attività di utilità pubblica che richiedono capacità relazionali, conoscenza del territorio e responsabilità civica.</p> <p>Il numero complessivo delle persone nel target di età tra i 60 e i 67 anni che risiedono nel territorio dell'ASP Ambito 9 è di 11.956 persone (11.6% della popolazione totale).</p> <p>Dall'analisi del territorio e dai dati raccolti dai servizi sociali, si evidenzia una domanda crescente da parte dei cittadini disoccupati nella fascia di età 60-67 anni, sia per l'accesso ai servizi di sostegno economico sia per la partecipazione ai TIS (Tirocini di Inclusione Sociale). Tra i partecipanti ai TIS attivati nel corso del 2025, circa il 20% appartiene a questa fascia di età, dato che conferma l'esistenza di un bisogno concreto sul territorio.</p> <p>In questo contesto, l'attivazione di borse lavoro rivolte agli over 60 rappresenta un'opportunità per incrementare le occasioni di inserimento lavorativo e di inclusione sociale per la fascia target, rispondendo a un bisogno reale a livello territoriale e contribuendo al contempo al miglioramento della collettività attraverso attività di interesse pubblico e valorizzazione del territorio. L'intervento ha inoltre la valenza di accompagnare i partecipanti verso una transizione graduale verso la pensione.</p> <p><u>Descrizione della proposta progettuale</u></p> <p>Il progetto prevede il coinvolgimento di n. 3 cittadini over 60, disoccupati e senza ammortizzatori sociali, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione lavorativa temporanea, l'invecchiamento attivo e la valorizzazione del patrimonio urbano.</p> <p>Le attività previste si concentrano sulla cura e manutenzione straordinaria del verde pubblico, sulla realizzazione e gestione di orti sociali negli spazi pubblici e sulla sensibilizzazione ambientale. I partecipanti saranno impegnati nella cura del verde pubblico, con particolare riguardo alla differenziazione dei rifiuti presenti negli spazi verdi. Si occuperanno inoltre di piccole manutenzioni degli arredi urbani, con attività di abbellimento di quanto esistente (es. panchine). Parallelamente, saranno coinvolti nella preparazione e coltivazione di orti sociali, nella suddivisione degli appezzamenti, compresi quelli destinati a erbe aromatiche. Si intende coinvolgere nelle attività anche i</p>

bambini delle scuole presenti nei vari territori insieme a persone anziane (es. ospiti di case di riposo), affinché l'orto diventi anche incontro e confronto tra generazioni. Gli obiettivi specifici per i partecipanti consistono nell'acquisire competenze operative nella gestione del verde urbano e degli orti sociali, sviluppare autonomia e responsabilità nel lavoro quotidiano, potenziare le capacità relazionali e comunicative, e sperimentare forme di inclusione e collaborazione con la comunità.

I risultati attesi riguardano sia la crescita personale e professionale dei partecipanti sia l'impatto sulla comunità: i 3 cittadini saranno in grado di svolgere in autonomia interventi di manutenzione del verde e gestione degli orti, migliorando la qualità, la fruibilità e la sicurezza delle aree verdi pubbliche. Le attività di sensibilizzazione ambientale contribuiranno a rafforzare la partecipazione attiva dei cittadini e la consapevolezza sul rispetto dell'ambiente. Complessivamente il progetto favorirà la coesione sociale, la valorizzazione del territorio e la promozione dell'invecchiamento attivo.

Descrivere l'organizzazione con cui il soggetto proponente attuatore gestirà i destinatari coinvolti, le modalità, gli strumenti utilizzati, l'identificazione e l'attribuzione dei compiti, il coordinamento e la comunicazione interna, la pianificazione dei rapporti con la Regione ecc.

Il progetto sarà coordinato dall'ASP Ambito 9, in stretta collaborazione con alcuni Comuni del territorio. I tre partecipanti saranno assegnati ai presidi territoriali sulla base delle esigenze locali e dei beneficiari stessi, garantendo una distribuzione equilibrata e ottimizzando l'efficacia degli interventi. Si garantirà il coordinamento operativo, attraverso incontri periodici di supervisione e monitoraggio delle attività, assicurando il rispetto dei tempi e degli obiettivi prefissati. Ad ogni destinatario verrà affiancato un tutor di riferimento con le finalità di assicurare il corretto svolgimento delle attività e la pronta risoluzione di eventuali problematiche. I partecipanti riceveranno una formazione sulla sicurezza e sulle corrette procedure operative. Saranno inoltre forniti dai Comuni in cui si svolgerà l'attività dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) adeguati per ciascun tipo di attività, al fine di prevenire rischi e garantire la sicurezza sul lavoro. Per garantire una gestione efficace e trasparente, saranno previsti incontri di confronto e registrazione delle attività svolte. L'ASP Ambito 9 si impegna inoltre a mantenere rapporti costanti con la Regione, assicurando l'adempimento puntuale di tutti gli obblighi amministrativi richiesti dal bando, nonché la partecipazione a eventuali verifiche o incontri di monitoraggio.

Descrivere la straordinarietà e l'innovatività della proposta in riferimento all'ambito

L'innovatività del progetto risiede nell'integrazione strutturata tra welfare di prossimità e valorizzazione ambientale, con particolare attenzione alla cura e bellezza degli spazi pubblici e all'incontro tra le generazioni. Il modello proposto:

- supera la tradizionale separazione tra politiche sociali, culturali e ambientali;
- trasforma le aree verdi e gli spazi pubblici in luoghi di inclusione sociale, di incontro e partecipazione;
- valorizza il ruolo attivo degli over 60, coinvolgendoli in attività di cura, gestione e valorizzazione degli spazi urbani;
- promuove la cultura e la sensibilità ambientale come strumenti di benessere comunitario e coesione sociale.

Coerenza del progetto con le finalità e gli obiettivi dell'intervento

Descrivere se sono previsti servizi aggiuntivi ad integrazione dei bisogni destinatari

Per tutti i progetti si prevede su valutazione della situazione del singolo beneficiario, la possibilità di corrispondere dei contributi o dei voucher per il pasto e/o per il trasporto pubblico.

Descrivere se si prevedono azioni formative sul tema della sicurezza sul lavoro rivolte ai partecipanti

Il progetto prevede un percorso formativo iniziale obbligatorio in materia di sicurezza sul lavoro, tutela della salute, gestione delle emergenze, relazione con l'utenza e trattamento dei dati personali, finalizzato a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della normativa vigente.

Ambito "BENI CULTURALI E ARTISTICI"

Descrizione del Progetto Progetto "Custodi della Memoria": accoglienza, informazione e promozione culturale

Affidabilità del progetto e descrizione della proposta progettuale

Descrivere l'analisi del contesto e fabbisogno posto alla base del progetto, descrizione dettagliata delle attività, degli obiettivi e risultati attesi in relazione alla pubblica utilità

Analisi del contesto e fabbisogno

L'Azienda ASP AMBITO 9 è un Azienda Servizi alla Persona che comprende 21 Comuni soci, facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale IX. La popolazione complessiva dell'ATS IX è pari a 103.156 abitanti e si estende per 678,62 KMQ, ricoprendo anche aree territoriali semi-montane e borghi storici delle Marche.

Il contesto presenta contemporaneamente:

- un aumento della popolazione anziana;
- situazioni di isolamento sociale, soprattutto nei piccoli borghi;
- limitate opportunità di aggregazione.

Parallelamente, la fascia di età 60–67 anni costituisce una risorsa strategica per attività di utilità pubblica che richiedono capacità relazionali, conoscenza del territorio e responsabilità civica.

Il numero complessivo delle persone nel target di età tra i 60 e i 67 anni che risiedono nel territorio dell'ASP Ambito 9 è di **11.956 persone (11.6% della popolazione totale)**.

Dall'analisi del territorio e dai dati raccolti dai servizi sociali, si evidenzia una domanda crescente da parte dei cittadini disoccupati nella fascia di età 60-67 anni, sia per l'accesso ai servizi di sostegno economico sia per la partecipazione ai TIS (Tirocini di Inclusione Sociale). Tra i partecipanti ai TIS attivati nel corso del 2025, circa il 20% appartiene a questa fascia di età, dato che conferma l'esistenza di un bisogno concreto sul territorio.

In questo contesto, l'attivazione di borse lavoro rivolte agli over 60 rappresenta un'opportunità per incrementare le occasioni di inserimento lavorativo e di inclusione sociale per la fascia target, rispondendo a un bisogno reale a livello territoriale e contribuendo al contempo al miglioramento della collettività attraverso attività di interesse pubblico e valorizzazione del territorio. L'intervento ha inoltre la valenza di accompagnare i partecipanti verso una transizione graduale verso la pensione.

Descrizione della proposta progettuale

Il progetto prevede l'attivazione di una rete di Punti culturali di Comunità, collocati in spazi pubblici multifunzionali (biblioteche, musei, centri civici, sedi comunali), con funzioni di promozione di eventi e valorizzazione del patrimonio culturale. Il progetto prevede il coinvolgimento di 3 cittadini over 60, disoccupati e senza ammortizzatori sociali, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione lavorativa temporanea, l'invecchiamento attivo e la valorizzazione del patrimonio culturale.

Le attività previste riguarderanno l'accoglienza nei luoghi della cultura pubblici, il supporto alla fruizione di musei e biblioteche, collaborazione nell'organizzazione di eventi culturali, la valorizzazione della memoria locale e delle

tradizioni, attraverso supporto a iniziative intergenerazionali (es. incontri su antichi mestieri) , eventualmente anche in collaborazione con i servizi educativi dei vari territori

I presidi opereranno come punti di riferimento per la comunità, favorendo l'incontro tra cittadini, istituzioni e patrimonio culturale.

Descrivere l'organizzazione con cui il soggetto proponente attuatore gestirà i destinatari coinvolti, le modalità, gli strumenti utilizzati, l'identificazione e l'attribuzione dei compiti, il coordinamento e la comunicazione interna, la pianificazione dei rapporti con la Regione ecc.

Il progetto sarà coordinato dall'ASP Ambito 9, in stretta collaborazione con alcuni Comuni del territorio. I tre partecipanti saranno assegnati ai presidi territoriali sulla base delle esigenze locali e dei beneficiari stessi, garantendo una distribuzione equilibrata e ottimizzando l'efficacia degli interventi. Si garantirà il coordinamento operativo, attraverso incontri periodici di supervisione e monitoraggio delle attività, assicurando il rispetto dei tempi e degli obiettivi prefissati. Ad ogni destinatario verrà affiancato un tutor di riferimento con le finalità di assicurare il corretto svolgimento delle attività e la pronta risoluzione di eventuali problematiche. I partecipanti riceveranno una formazione di base e specifica sulle varie attività oltre che sulla sicurezza e sulle corrette procedure operative. Per garantire una gestione efficace e trasparente, saranno previsti incontri di confronto e registrazione delle attività svolte. L'ASP Ambito 9 si impegna inoltre a mantenere rapporti costanti con la Regione, assicurando l'adempimento puntuale di tutti gli obblighi amministrativi richiesti dal bando, nonché la partecipazione a eventuali verifiche o incontri di monitoraggio.

Descrivere la straordinarietà e l'innovatività della proposta in riferimento all'ambito

L'innovatività del progetto risiede nell'integrazione strutturata tra welfare di prossimità e valorizzazione del patrimonio culturale e delle tradizioni dei vari territori, con particolare attenzione alla promozione della cultura e degli eventi. Il modello proposto:

- trasforma i luoghi della cultura in spazi di inclusione sociale;
- valorizza il ruolo attivo degli over 60;
- valorizza le tradizioni dei territori e promuove l'incontro tra generazioni;
- promuove la cultura come strumento di benessere comunitario.

Coerenza del progetto con le finalità e gli obiettivi dell'intervento

Descrivere se sono previsti servizi aggiuntivi ad integrazione dei bisogni destinatari

Non sono previsti servizi aggiuntivi

Descrivere se si prevedono azioni formative sul tema della sicurezza sul lavoro rivolte ai partecipanti

Per tutti i progetti si prevede su valutazione della situazione del singolo beneficiario, la possibilità di corrispondere dei contributi o dei voucher per il pasto e/o per il trasporto pubblico.

Il progetto prevede un percorso formativo iniziale obbligatorio in materia di sicurezza sul lavoro, tutela della salute, gestione delle emergenze, relazione con l'utenza e trattamento dei dati personali, finalizzato a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della normativa vigente.

Ambito “SERVIZI DI UTILITA’ PUBBLICA O SOCIALE”

Descrizione del Progetto “Antenne Sociali”: accoglienza di prossimità, informazione e promozione sociale

Affidabilità del progetto e descrizione della proposta progettuale

Descrivere l’analisi del contesto e fabbisogno posto alla base del progetto, descrizione dettagliata delle attività, degli obiettivi e risultati attesi in relazione alla pubblica utilità

Analisi del contesto e fabbisogno

L’Azienda ASP AMBITO 9 è un Azienda Servizi alla Persona che comprende 21 Comuni soci, facenti parte dell’Ambito Territoriale Sociale IX. La popolazione complessiva dell’ATS IX è pari a 103.156 abitanti e si estende per 678,62 KMQ, ricoprendo anche aree territoriali semi-montane e borghi storici delle Marche.

Il contesto presenta contemporaneamente:

- un aumento della popolazione anziana;
- situazioni di isolamento sociale, soprattutto nei piccoli borghi;
- limitate opportunità di aggregazione.

Parallelamente, la fascia di età 60–67 anni costituisce una risorsa strategica per attività di utilità pubblica che richiedono capacità relazionali, conoscenza del territorio e responsabilità civica.

Il numero complessivo delle persone nel target di età tra i 60 e i 67 anni che risiedono nel territorio dell’ASP Ambito 9 è di 11.956 persone (11.6% della popolazione totale).

Dall’analisi del territorio e dai dati raccolti dai servizi sociali, si evidenzia una domanda crescente da parte dei cittadini disoccupati nella fascia di età 60-67 anni, sia per l’accesso ai servizi di sostegno economico sia per la partecipazione ai TIS (Tirocini di Inclusione Sociale). Tra i partecipanti ai TIS attivati nel corso del 2025, circa il 20% appartiene a questa fascia di età, dato che conferma l’esistenza di un bisogno concreto sul territorio.

In questo contesto, l’attivazione di borse lavoro rivolte agli over 60 rappresenta un’opportunità per incrementare le occasioni di inserimento lavorativo e di inclusione sociale per la fascia target, rispondendo a un bisogno reale a livello territoriale e contribuendo al contempo al miglioramento della collettività attraverso attività di interesse pubblico e valorizzazione del territorio. L’intervento ha inoltre la valenza di accompagnare i partecipanti verso una transizione graduale verso la pensione.

Il progetto intende trasformare tale potenziale in una risorsa per l’intera comunità, attraverso la creazione di un sistema strutturato di presidi territoriali di prossimità.

Descrizione della proposta progettuale

Il progetto prevede l’attivazione di Punti di Prossimità Sociale, distribuiti in alcuni dei Comuni dell’Ambito 9, con funzione di accoglienza, informazione, orientamento e facilitazione dell’accesso ai servizi, a supporto del personale dei servizi sociali e/o di enti gestori di servizi pubblici.

I presidi costituiranno punti di contatto informale e non stigmatizzante tra cittadini e sistema dei servizi, operando come livello preliminare rispetto all’accesso istituzionale. Essi saranno gestiti dai 4 partecipanti al progetto, opportunamente formati e coordinati dall’ASP.

Le attività comprenderanno:

- accoglienza dei cittadini;
- orientamento ai servizi sociali;
- supporto nella compilazione di modulistica;
- facilitazione nell'accesso ai servizi digitali e supporto a persone fragili nell'utilizzo di dispositivi digitali volti all'accesso ai servizi on line
- raccolta e trasmissione dei bisogni emergenti;
- diffusione e promozione di eventi organizzati dall'ASP;

Le attività potranno comprendere anche animazione sociale per bambini che accedono ai servizi, mentre il genitore è impegnato nel colloquio con il servizio sociale.

Particolare rilievo sarà attribuito alla funzione preventiva e di monitoraggio sociale, finalizzata a individuare precocemente situazioni di fragilità non ancora note ai servizi.

Il modello operativo si basa su un approccio di welfare di comunità, che valorizza la dimensione relazionale e la responsabilità condivisa tra istituzioni e cittadini.

Descrivere l'organizzazione con cui il soggetto proponente attuatore gestirà i destinatari coinvolti, le modalità, gli strumenti utilizzati, l'identificazione e l'attribuzione dei compiti, il coordinamento e la comunicazione interna, la pianificazione dei rapporti con la Regione ecc.

Organizzazione e gestione

Il progetto sarà coordinato dall'ASP Ambito 9, in stretta collaborazione con alcuni Comuni del territorio. I quattro partecipanti saranno assegnati ai presidi territoriali sulla base delle esigenze locali, garantendo una distribuzione equilibrata e ottimizzando l'efficacia degli interventi. Si garantirà il coordinamento operativo, attraverso incontri periodici di supervisione e monitoraggio delle attività, assicurando il rispetto dei tempi e degli obiettivi prefissati. Ad ogni destinatario verrà affiancato un tutor di riferimento con le finalità di assicurare il corretto svolgimento delle attività e la pronta risoluzione di eventuali problematiche. I partecipanti riceveranno una formazione di base e specifica sulle varie attività svolte dai servizi sociali territoriale oltre che sulla sicurezza e sulle corrette procedure operative. Per garantire una gestione efficace e trasparente, saranno previsti incontri di confronto e registrazione delle attività svolte. L'ASP Ambito 9 si impegna inoltre a mantenere rapporti costanti con la Regione, assicurando l'adempimento puntuale di tutti gli obblighi amministrativi richiesti dal bando, nonché la partecipazione a eventuali verifiche o incontri di monitoraggio.

Descrivere la straordinarietà e l'innovatività della proposta in riferimento all'ambito

Elementi di innovatività e straordinarietà

La proposta introduce un modello innovativo di accesso diffuso ai servizi, superando la logica centralizzata degli sportelli tradizionali e portando le funzioni di orientamento direttamente nei territori.

Gli elementi di maggiore innovatività sono:

- integrazione tra attività di pubblica utilità e funzioni di segretariato sociale;
- valorizzazione della fascia 60–67 anni come risorsa attiva di comunità;
- introduzione di servizi di facilitazione digitale per contrastare il divario tecnologico;
- funzione di sentinella sociale per la prevenzione del disagio;
- funzione di animazione per i bambini che accedono ai servizi sociali

Il progetto configura pertanto un intervento di innovazione sociale replicabile e sostenibile nel tempo.

Coerenza del progetto con le finalità e gli obiettivi dell'intervento

Descrivere se sono previsti servizi aggiuntivi ad integrazione dei bisogni destinatari

Per tutti i progetti si prevede su valutazione della situazione del singolo beneficiario, la possibilità di corrispondere dei contributi o dei voucher per il pasto e/o per il trasporto pubblico.

Descrivere se si prevedono azioni formative sul tema della sicurezza sul lavoro rivolte ai partecipanti

Il progetto prevede un percorso formativo iniziale obbligatorio in materia di sicurezza sul lavoro, tutela della salute, gestione delle emergenze, relazione con l'utenza e trattamento dei dati personali, finalizzato a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della normativa vigente.